



Machine learning – Indagine IVASS

Lo scorso 7 giugno IVASS ha comunicato di aver avviato un'indagine per comprendere come le imprese assicuratrici utilizzano gli algoritmi alla base dei sistemi informatici di autoapprendimento (cd. *Machine Learning*) nelle loro relazioni con la clientela.

L'analisi non interesserà gli algoritmi non Machine Learning e quelli che, pur utilizzando tale tecnologia, sono impiegati nella gestione dei processi interni alle aziende.

L'Istituto di Vigilanza ha infatti specificato che l'approfondimento è finalizzato a verificare il ruolo e l'impatto che gli algoritmi di autoapprendimento hanno in processi chiave della gestione del cliente (profilature, determinazione dei premi, gestione dei sinistri, assistenza ai clienti, *cross selling*).

L'indagine conoscitiva è rivolta alle imprese di assicurazione con sede legale in Italia e alle Rappresentanze generali delle imprese di assicurazione extracomunitarie, che dovranno inviare all'IVASS un questionario compilato entro il 30 settembre 2022.

A tal fine, entro il 16 giugno le imprese interessate sono invitate a comunicare alla casella dedicata Algogovernance@ivass.it un riferimento e un indirizzo email (non PEC) a cui sarà inviata successivamente una e-mail contenente il link al questionario per l'indagine, con le relative istruzioni per la compilazione.

Linee guida AgID per siti web e app

Il decreto-legge 76/2020 ha esteso, a partire da giugno 2022, alcuni obblighi, già previsti per le pubbliche amministrazioni dalla legge 4/2004, ai soggetti che offrono servizi al pubblico, attraverso siti web o applicazioni mobili, con un fatturato medio, negli ultimi tre anni di attività, superiore a cinquecento milioni di euro. Tale legge riconosce e tutela il diritto di ogni persona ad accedere a tutte le fonti di informazione e ai relativi servizi (anche informatici e telematici), garantendo in particolare il diritto di accesso alle persone con disabilità.

A tal fine la legge ha affidato all'Agenzia per l'Italia Digitale-AgID il compito di predisporre apposite linee guida, che l'Agenzia ha recentemente emanato. Insieme alle linee guida è disponibile anche il modello di dichiarazione di accessibilità, che i soggetti erogatori privati devono rilasciare e aggiornare annualmente in relazione ai siti web e alle applicazioni mobili di cui sono titolari. Oltre a indicare lo stato di conformità raggiunto dal proprio sito o app, i soggetti erogatori indicano eventuali casi di deroga, le alternative accessibili messe a disposizione dell'utenza e le modalità e i riferimenti per segnalare eventuali casi di inaccessibilità.

Con la determinazione AgID n.117/2022 è stato inoltre adottato, insieme alle Linee Guida per i soggetti privati, anche il Regolamento che disciplina i procedimenti di verifica e sanzionatori di AgID sui servizi offerti al pubblico dai soggetti erogatori privati.

Al termine dell'istruttoria avviata per la verifica, nel caso in cui venisse rilevata la non conformità, AgID richiederà ai soggetti titolari del sito o delle app di migliorare il servizio digitale entro una scadenza prestabilita, al termine della quale effettuerà nuove verifiche e, se l'inaccessibilità dovesse persistere, procederà con l'irrogazione delle sanzioni previste.